



N° 69

GIUGNO
ESTATE
2018

f La Salamandra Treviso



LO STRUMENTO MALEDETTO

Un racconto breve all'insegna dell'horror

VOLONTARIATO A SUONI DI MARCA

Alternanza Scuola-Lavoro e crediti scolastici

ZUSHI
JAPANESE RESTAURANTS

#Enjoy the New Zushi Experience
#New Menù 2018
#Restyling Restaurant
#Rooftop opening Party May 22th

RESTAURANT - TAKE AWAY & DELIVERY

Viale Fratelli Cairoli, 29 - Treviso
Phone: 0422262802 - e-mail: treviso@zushi.eu - www.zushi.eu

SCONTO 10%
a pranzo

la SALAMANDRA
PASS

**ANTICA OSTERIA
da MICEON**

RISTORANTE - PIZZERIA

Via Talponera, 32
Merlengo di Ponzano V.to (TV)
Tel. 0422 440545 - Chiuso il martedì



#testimonianza #volontariato #interculturalità #crescita #cambiamento

TEMPO DI LETTURA 3'

INTERCULTURA, UN'ESPERIENZA CHE DURA 4 ANNI

L'entusiasmante percorso di Federica dall'ascolto di volontari a...

Quando si parla di Intercultura si sentono molto spesso nominare le parole "Esperienza", "Scambio", "Studio", "Crescita" e molto altro. Ho però notato che alla parola "volontariato" non viene mai data abbastanza importanza. Tutto ciò che Intercultura ha offerto, offre e continuerà ad offrire a migliaia di ragazzi in tutto il mondo è possibile per la grandissima parte grazie al lavoro dei volontari. Ciò che rende Intercultura così speciale è che i suoi volontari sono per la maggior parte persone che hanno vissuto in prima persona o condiviso da molto vicino un'esperienza all'estero e che hanno poi deciso di aiutare tanti altri a fare lo stesso.

Si potrebbe pensare che la mia esperienza con Intercultura sia iniziata ad Agosto del 2014 all'aeroporto di Roma e terminata 10 mesi più tardi con il mio rientro a Milano, ma non ci sarebbe niente di più sbagliato. La mia esperienza è iniziata nel momento esatto in cui due volontari hanno bussato alla porta della mia classe e con un gran sorriso hanno parlato di Intercultura e di tutto ciò che poteva offrire. Ricordo di aver desiderato con tutta me stessa di essere anch'io come loro, sarei tornata di corsa a casa, avrei fatto le valigie e sarei partita all'istante.

La mia esperienza con Intercultura era appena iniziata... mesi e mesi prima di quel giorno di Agosto, ancora prima di sapere che la



mia destinazione sarebbe stata la Cina, solo grazie alla testimonianza di quei due volontari.

A partire da quel momento ho subito sentito di potermi fidare di tutti i volontari che passo dopo passo mi hanno aiutata e preparata ad affrontare la mia esperienza a Pechino. Non mi sono mai sentita sola o scoraggiata e per questo sono sicura di dover ringraziare tutti loro.

Solo una volta rientrata dalla Cina, con il cuore pesante di nostalgia e ricordi indimenticabili, ho potuto veramente capire che cos'era a spingere così tante persone a continuare a far parte di Intercultura.

Per me diventare volontaria è stato un passaggio automatico e naturale, forse perché rivedere tutte le persone che avevo lasciato non mi risultava come un obbligo ma come un ritorno in famiglia, dove tutti sono curiosi di sapere come stai e vogliono farsi raccontare un sacco di cose. Stare in compagnia di persone che avevano vissuto la mia stessa esperienza mi ha aiutato tantissimo durante le settimane successive al rientro in Italia, quando ancora non ci si è resi conto di essere di nuovo a casa, forse perché "casa" ormai non è più solo quella in Italia.

Passato questo momento di iniziale sconforto, ho subito capito che non avrei permesso che dei ragazzi si lasciassero scappare l'opportunità di fare la mia stessa esperienza, e nel mio piccolo ho collaborato con altri volontari per diffondere il progetto di Intercultura.

Ritrovarmi dalla parte opposta, bussare alle porte delle classi e raccontare ai ragazzi che mi ricordavano la me di solo qualche mese prima è stato strano ma fantastico allo stesso tempo. Osservavo quelle persone cercando una particolare luce negli occhi, una mano alzata desiderosa di saperne di più, una penna che scrive velocemente sul diario per segnarsi la data della riunione informativa, tutti segni che avevo fatto centro e che la mia testimonianza aveva dato il via ad una nuova esperienza nella grande famiglia di Intercultura.

Oggi, quasi 4 anni dopo e con tante altre esperienze sulle spalle, sono sempre più convinta che senza Intercultura ora sarei una persona del tutto diversa e per questo, nonostante tutti gli impegni, continuo a fare del mio meglio per ripagare il grande regalo che mi è stato fatto.

Federica, annuale in Cina



4 AUTOSCUOLA 4 RUOTE

PATENTI

AM - A - B - BE - C - D - E - CQC

Via Della Resistenza, 40
PAESE (TV) - Tel. 0422 950061

Via Dei Bersaglieri, 54
PADERNO (TV) - Tel. 0422 969928

www.4ruotesas.it

#concorso #studenti #cps #innovazione

TEMPO DI LETTURA 2'

"GIORNATA DELL'INNOVAZIONE"

Concorso per studenti di 4^a e 5^a a.s. 2018-2019



La Consulta Provinciale degli Studenti (CPS) di Treviso organizza per il 25 gennaio 2019, la prima "Giornata dell'Innovazione", un'importante iniziativa di incontro

per gli studenti frequentanti nell'anno scolastico 2018/2019 il 4^a e 5^a anno con il mondo post-scolastico lavorativo.

Si tratta di una giornata in cui studenti o gruppi di studenti appartenenti alle scuole superiori potranno esporre e mettere in mostra i loro lavori, elaborati e/o progetti, ad una qualificata rappresentanza del mondo lavorativo locale appartenente ai diversi ambiti.

I ragazzi potranno quindi presentare un proprio progetto originale, al fine di mostrare le proprie competenze al mondo del lavoro.

Il progetto può riguardare dimostrazioni, ricerche, strumenti o materiali innovativi e creativi, che possano apportare un aiuto alla società e mettano in mostra le capacità di ogni studente di applicare le proprie conoscenze ed abilità. Gli ambiti per i quali possono essere presentati i progetti sono: meccanico e tecnologico, gastronomico e ristorazione, economico e finanziario, artistico, ambiente-agricoltura-costruzioni, socio-sanitario, umanistico-linguistico, scientifico.

I progetti saranno analizzati dalla commissione della Consulta (costituita dai ragazzi organizzatori della giornata e con l'aiuto di professori dell'ambito interessato) e ne verrà selezionata una parte, utilizzando i seguenti criteri: origina-

lità, rigore metodologico, correttezza dei contenuti, concretezza e fattibilità, chiarezza della presentazione.

I progetti devono essere presentati entro il 31 maggio 2018 e gli autori di quelli selezionati avranno tempo fino a dicembre 2018 per concludere la realizzazione del "prodotto" che intendono presentare. I vincitori di ciascun ambito riceveranno un premio di 150 euro. Per informazioni e per scaricare la scheda di adesione: www.istruzione-treviso.it/category/consulta

#ermalmeta #concerto #live

TEMPO DI LETTURA <1'

ERMAL META - In concerto il 23 luglio



Il 23 luglio la bella cornice di Villa Manin a Passariano di Codroipo ospiterà il concerto di Ermal Meta, considerato il nuovo genio della scena cantautorale e autoriale italiana, vincitore del Festival di Sanremo 2018 (dopo il terzo posto del 2017) in coppia con Fabrizio Moro. L'artista presenterà live le canzoni del nuovo album "Noi non abbiamo armi", certificato disco d'oro, tra cui la bellissima "Non mi avete fatto niente".

Il concerto di Ermal Meta sarà il quarto degli appuntamenti che si terranno in estate a Villa Manin, sarà infatti preceduto da Francesco Gabbani (6 luglio), il trio Nek, Max e Renga (11 luglio) e Gianni Morandi (14 luglio).

Per informazioni: www.azalea.it



Pizzeria Santa Lucia

SPAGHETTI HOUSE

Pizza e simpatia!

6 giorni
6 impasti diversi

VIA TERRAGLIO, 78 - TREVISO - Tel. 0422.402583

Ci trovi anche su Facebook: Pizzeria Santa Lucia - Spaghetti House

#sartor #mafia #agricoltura #ecommerce #valenziani

TEMPO DI LETTURA 2'

LA MAFIA NON È UN OSTACOLO

Alcune classi dell'Istituto agrario "Domenico Sartor" di Castelfranco Veneto, il 16 marzo scorso, hanno incontrato Andrea Valenziani, un giovane agricoltore siciliano che ha saputo unire la passione per l'agricoltura a importanti valori umani e ambientali. Valenziani, che è titolare insieme alla famiglia di un'azienda specializzata nella coltivazione biologica e raccolta di agrumi a Scordia, un paesino della provincia di Catania, è tra i promotori dell'innovativo progetto "Rete InCampagna", un'associazione di produttori locali che vendono direttamente tramite e-commerce.

Nella prima parte dell'incontro, Andrea ha spiegato come attraverso il sito Internet di InCampagna è possibile acquistare molti tipi di prodotti (dalla frutta ai salumi, alle conserve) tramite cassette in cartone molto resistente, che prima di essere spedite vengono ripemite con i prodotti richiesti dall'acquirente e, in caso di spazio rimanente, con agrumi di stagione; si fa così attenzione al problema del trasporto rendendolo più sostenibile. Nella seconda parte, si è invece soffermato sul problema della convivenza con le organizzazioni criminali, precisamente con Cosa Nostra. Ha spiegato che in Sicilia si sono creati due Stati: il vero Stato governato dal Presidente della Regione e lo stato della mafia che tra i due spesso è quello più presente. Perciò non è semplice gestire un'attività agricola in Sicilia, perché la mafia fa in modo che le aziende vendano a prezzi bassissimi, danneggiando il mercato, in quanto invoglia ad ac-

quistare il prodotto più economico e non quello di qualità. Le organizzazioni criminali riescono a proporre prezzi così bassi non tanto perché hanno bisogno di soldi, ma perché devono riciclare i soldi sporchi accumulati con lo spaccio di droga nel Mediterraneo e non solo.

L'azienda di Andrea, che è stata la prima a introdurre il contratto a tempo indeterminato, garantendo al lavoratore agricolo continuità di lavoro e tutela, è invece un esempio di legalità, di rispetto della dignità delle persone e dell'ambiente.

Questo giovane imprenditore ha fatto capire che non bisogna scendere a compromessi con la mafia solo per paura di non farcela, al contrario bisogna seguire il suo esempio che, nonostante tutto, porta avanti la sua azienda, commerciando non solo con l'Italia ma anche con l'estero, ad esempio con la Polonia e i Paesi Bassi.

Quindi il miglior modo per contrastare la mafia è dire "IO NON CI STO!"

Sara Basso (1^BT), Simone Giacobbo (1^AT), Samuele Rossi (1^AT)
 ISS 'Domenico Sartor'



#thecliff #musica #band #rock

TEMPO DI LETTURA 1'

THE CLIFF

Alternative Rock, Blues e Funk



The Cliff sono un gruppo musicale Alternative Rock, pop Rock, Blues, Funk Rock nato nelle prime settimane del 2014, periodo in cui Francesco Modugno si ritrova coinvolto in un

grave incidente stradale.

Reduce da un gruppo musicale di Bari, Francesco inizia subito a buttar giù idee e testi, dentro un letto d'ospedale. Il nome "The Cliff" non viene scelto per un motivo particolare, semplicemente suonava bene facendo ricordare la terra nata. Insieme a lui portano avanti il progetto Diego Trevisan, Federico Russo, Simone Carraro; fonti inesauribili di idee.

La band propone brani che toccano gli standard del Rock, nelle sue molteplici sfaccettature. Punto di forza i Riff.

Hanno fatto il loro esordio ai Rumori Strani di Treviso nel 2014, successivamente hanno suonato in altri locali tra cui Nasty Boys, Chiosco Sunshine di Cavallino, Progetto Giovani in piazza pescheria a Treviso, Loft di Silea e prossimamente, il 20 luglio, a Suoni di Marca.

Biografia, brani e video sono presenti alla pagina Facebook "The Cliff" e su Instagram "thecliffstagram"

Soundcloud: soundcloud.com/the-cliff

E-mail: b.thecliff@gmail.com

Link podcast di un'intervista presso Radio CaFoscari:

https://radiocafoscari.it/2017/05/12/intervista-ai-the-cliff/



#suonidimarca #treviso #volontariato #creditiscolastici

TEMPO DI LETTURA 2'

VOLONTARIATO A SUONI DI MARCA - Alternanza Scuola-Lavoro e crediti scolastici

Suoni di Marca si prepara a rianimare le mura cinquecentesche di Treviso nelle calde serate d'estate, dal 19 luglio al 5 agosto 2018, offrendo al suo pubblico serate di musica adatte a tutte le età e a tutti i gusti. Il Festival aprirà anche quest'anno con l'originale formula che lo contraddistingue: quattro palchi, diciotto giorni di musica per diciotto esperienze musicali differenti, con un cartellone totalmente gratuito.



Suoni Di Marca Festival non è solo musica, è anche Percorso del Gusto, è Mostra Mercato, ed è inoltre il più lungo Festival musicale ecosostenibile nel Triveneto.

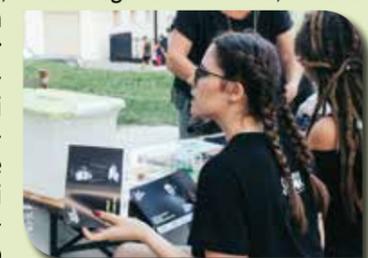
Quello del volontario è quindi un ruolo da protagonista. Ogni anno sono oltre cento i giovani, per lo più studenti, che decidono di dare il loro contributo per rendere unica ed indimenticabile ogni edizione di Suoni Di Marca. Essere volontari è l'occasione perfetta per poter

stringere nuove amicizie e per socializzare in un ambiente dinamico e appassionato per la musica. Info point, punti ristoro, accoglienza dei visitatori, isole ecologiche e non solo, sono le

posizioni aperte per la prossima edizione. Per poter agevolare la partecipazione degli studenti delle scuole della provincia di Treviso sono state attivate delle convenzioni con alcuni istituti superiori nell'ambito del progetto Alternanza Scuola - Lavoro, convenzioni che prevedono il rilascio di crediti scolastici ai partecipanti. Con gli istituti universitari, invece, è prevista la possibilità di far riconoscere l'esperienza a Suoni Di Marca Festival come stage curricolare.

E tu, cosa vuoi fare? Scrivici a info@suonidimarca.it.

(Foto: Raffaella Vismara e Sebastiano Chiari)



#disturbialimentari #ananke

TEMPO DI LETTURA 1'

DISTURBI ALIMENTARI E CENTRO ANANKE - Il 9 giugno a Venezia il convegno di inaugurazione



Sabato 9 giugno dalle 16 alle 19 si terrà a Venezia, presso la sala San Leonardo a Cannaregio 1584, il Convegno di inaugurazione del Centro Ananke Venezia - Cura per i disturbi alimentari - Progetto di Villa Miralago dal titolo "DISTURBI ALIMENTARI: UN FILO TESO TRA DESTINO E DESIDERIO".

L'équipe è presente sul territorio da vent'anni dapprima come Centro di riferimento territoriale dell'associazione ABA di Milano (Associazione per la ricerca e la cura dei disturbi alimentari) fondata da Fabiola De Clercq e ora come Ananke Venezia, cura per i disturbi alimentari, Progetto villa Miralago, sostenuto dal Dott. Leonardo Mendolicchio, psichiatra e psicoanalista AMP - SLP, Responsabile Sanitario della Comunità residenziale per la cura dei DCA Villa Miralago di Cuasso al Monte (VA).

Il nuovo assetto del Centro Ananke di Venezia ha aperto anche i Servizi Adolescenza, Genitorialità, Violenza e Nutrizione.

Dott.ssa Giuliana Grando - Responsabile Ananke Venezia
 venezia@curadisturbialimentari.it - Tel. 041 5229548

#lp #tour #live #padova #concerto

TEMPO DI LETTURA <1'

LP IN CONCERTO

Il 17 luglio all'Arena Live a Padova



Dopo più di un anno dall'uscita dell'Album certificato Oro (FIMI) con 6 dischi di platino e un disco d'oro per 'Lost On You', 'Other People' e 'Strange' continuano, a grande richiesta, i live della cantautrice Americana.

A pochi giorni dall'uscita di 'Lost On You' Deluxe Version che comprende 4 brani inediti, 2 esclusive versioni live di 'Muddy Waters' e 'Lost on You', LP annuncia il suo ritorno in tour in Italia

con quattro appuntamenti che ci permetteranno di ascoltare dal vivo l'artista che celebra due anni di successi suggerendo la storia d'amore tra LP e il suo pubblico.

Per informazioni: www.zedlive.com

Istituto Scolastico Paritario "G. Mazzini"

LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO SOCIALE

Stai cercando la scuola dopo le medie?

Hai fatto la scelta sbagliata?

VIENI DA NOI!

TRASFERISCITI!



LA Scuola su misura per te



Via Noalese, 17/A TREVISO - Tel. 0422.230028 - www.liceosocialeazzini.it

ALPI

AUTOSCUOLA

FONTANE di VILLORBA
 Via Trieste, 4
 Tel. 0422.918049

TREVISO
 Via Ciardi, 12
 Tel. 0422.302760

Sede di Fontane
 CONVENZIONATA



C
E
N
T
R
O
S
T
U
D
I

Παιδεία
Paideia

Sponsor



La tua scuola
nel centro di Treviso!

Recupero anni scolastici

Servizio sostegno DSA

Lezioni con piccoli gruppi

Ripetizioni per tutte le materie

Studio assistito pomeridiano

Via Collalto, 20 Treviso

Tel. 0422 053247

Cell. 340 1228946

paideia.istituto@gmail.com

www.centrostudipaideia.it



ENTE ACCREDITATO PRESSO LA REGIONE

VENETO PER I SERVIZI AL LAVORO

CODICE DI ACCREDITAMENTO: L247

ISCRIZIONE ALL'ELENCO REGIONALE AI SENSI

DEL DDR N.780 DEL 4/12/2017

TEMPO DI
LETTURA 5'

#raccontobreve #mistero #horror #paura

LO STRUMENTO MALEDETTO

Mi trasferii dalle terre fredde dell'Islanda alla grande città di Londra perché mi fu assegnato un nuovo lavoro che non avrei mai potuto rifiutare.

Fu un po' difficile trovare un'abitazione, ma alla fine riuscii a trovare una piccola casetta dispersa nella campagna inglese.

Fui accolto da un anziano uomo. Il Signor Hockman; era un uomo pallido, alto e scheletrico; un tipo di poche parole, ma che riusciva a mettere in soggezione.

In città giravano voci sul suo conto... Si diceva che avesse ucciso tutta la sua famiglia; cercavo sempre di non ascoltare quelle voci indiscrete. Mi affidavo solo su me stesso.

La casa assomigliava di più ad una catapecchia. Era malconcia; cadeva su se stessa e lo si poteva notare dal pavimento in legno marcio e dalle porte che cigolavano.

Purtroppo non ero riuscito a trovare un appartamento in città per l'affitto ben elevato.

Era ormai passata una settimana dal mio trasferimento e, come ogni sera, mi ero ritirato nella mia stanza.

Mi misi sotto al piumone (di piuma d'oca) e spensi la candela sopra al comò. La camera era illuminata solo dal chiarore della luna che proveniva dalla finestra.

La luce soffusa proiettava delle ombre inquietanti sul muro. Cercai di non farci caso; mi strinsi alle coperte e caddi tra le braccia di Morfeo.

Una lieve melodia mi fece svegliare; trasalii e balzai di soprassalto sul letto.

Sicuramente proveniva dal grammofono, che si trovava nel salotto. Era molto antico; era di legno con dei dettagli in oro. Nel giradischi era sempre posato lo stesso disco in vinile.

Il titolo della canzone incisa nel disco era "Death knocks at the door", titolo un po' inquietante, oserei dire.

Il Signor Hockman ogni giorno nel tardo pomeriggio si accomodava nella poltrona, chiudeva gli occhi e fumava un sigaro mentre ascoltava il disco girare nel grammofono.

Pensai che fosse sveglio, quindi mi rimboccai le coperte, cercando di prendere sonno.

Sentii però che la canzone cambiò; degli striduli provenivano dallo strumento musicale, come se il disco fosse rovinato.

Quel stridore presto mi spazientì; così mi alzai appoggiando i piedi nel legno freddo. Con passi attenti mi diressi verso il salotto. Come avevo immaginato, dalla grande tromba di ottone provenivano quei rumori fastidiosi.

Mi avvicinai al grammofono; lo tastai, cercando di trovare la puntina magnetica e la tolsi delicatamente.

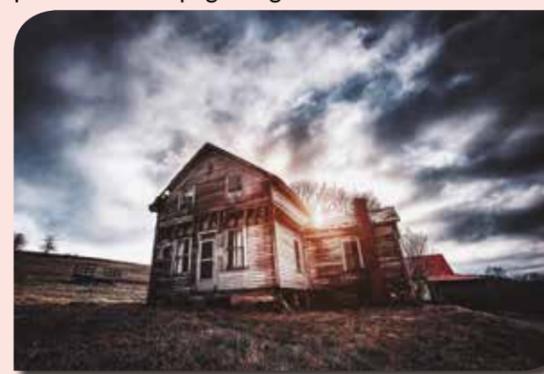
Poi mi strofinai le mani sulla fronte; un gesto ripetitivo che facevo quando ero nervoso.

Sentii la mia fronte umida; guardai i palmi delle mani e con orrore rabbrivii: erano ricoperti di un liquido denso e scuro...

era sangue!

Guardai attentamente lo strumento musicale e vidi il sangue che ricopriva il disco e la puntina.

Un senso di nausea mi colpì e il mio cuore cominciò a battere forte.



Mi diressi nervosamente verso la stanza del Signor Hockman, sperando di trovarlo lì. Aprii la porta e con mia sorpresa trovai il letto spoglio; le lenzuola erano tutte arrotolate e messe in un angolo.

Pensai a dove potesse essere e per un attimo ebbi un giramento di testa...

Sapevo dov'era, solo che avevo paura di andarci. Il Signor Hockman mi aveva avvisato un paio di volte di non andare al piano superiore; anzi, me lo aveva proibito.

Cominciai a camminare verso le scale, ad ogni mio passo sentii i piedi pesanti e un

magone alla gola mi stringeva il collo. Deglutii e cominciai a percorrere le scale reggendomi alla ringhiera in mogano.

Arrivato in cima alle scale, guardai il corridoio caratterizzato da quattro porte. Vidi la penultima socchiusa, da cui proveniva una luce.

Toccai la maniglia fredda; la spinsi delicatamente e quando vidi la scena mi paralizzai all'istante. Sentii il sangue andare alla testa; il cuore fermarsi e le gambe cedere.

Il Signor Hockman era disteso supino, con un pugnale conficcato nella schiena. Il sangue sgorgava ancora, incollando la sua vestaglia bianca da notte, sul suo corpo snello, che era divenuta di un colore rosso vermiglio. Dovevo uscire da questa casa,, dopodiché sarei dovuto correre in città per chiamare qualcuno.

Sentii un rumore familiare... Lo riconobbi all'istante: era la stessa melodia che mi aveva svegliato.

Qualcuno aveva cambiato il disco; quella dolce canzone, ora, rendeva tutto più inquietante.

Sentivo dei passi e qualcuno che trascinava delle catene.

Mi guardai attorno, cercando qualcosa di appuntito. Mi avvicinai al cadavere del Signor



Hockman e lentamente estrassi il pugnale. La lama era molto lunga e produceva uno strano scintillio.

Uscii dalla stanza; scesi dalle scale, ad ogni passo che facevo, i gradini producevano un cigolio lieve, ma che dentro la mia testa pareva assordante. All'improvviso i rumori svanirono; mi avvicinai al grammofono; lo tastai di nuovo lentamente.

Sentii il respiro di qualcuno colpirmi al collo.

Strinsi il pugnale fino a farmi male.

Rimasi immobile; ormai il cuore minacciava di scoppiarmi dentro nel petto e avevo la pelle d'oca.

Mi girai lentamente...

L'ultima cosa che vidi furono gli occhi del mio assassino.

La morte aveva bussato alla mia porta.

Favero Martina (Istituto Mazzotti)

#naturaumana #dolore #felicità #rialzarsi #vita

TEMPO DI LETTURA 3'

MONTAGNE RUSSE

La natura umana può essere rappresentata da una grande montagna russa dove ogni esperienza positiva, un nuovo amico, un nuovo amore o un'avventura indimenticabile, ti fanno andare su, fino quasi a toccare il cielo. Ma nonostante questo, la vita è contraddistinta da innumerevoli variabili tanto che quello che può darti, può anche toglierti. È qui che il nostro vagone inizia la ripida discesa, iniziando piano, acquistando mano a mano velocità fino a perdere quasi del tutto il controllo.



Quante volte abbiamo sentito parlare di dolore? Infinite. Ma penso che esistano altrettante tipologie di dolore. Molte volte è quasi ridicolo o banale, come quando si riceve un rifiuto o la nostra squadra del cuore perde una partita decisiva. Io penso che questo non sia dolore. Nella mia vita è capitato solo una volta di "toccarlo con mano" e questa sofferenza non aveva me come protagonista.

Distesa sul letto c'era una delle persone che più nella mia vita mi è stata accanto.

Era lì da molto tempo, da talmente tanto tempo che ormai non si ricordava neppure più il solletico che fa l'erba sotto i piedi o il rumore della sabbia quando corri verso il mare.

Le tenevo la mano calda e la guardavo negli occhi in cerca di qualcosa su cui potermi aggrappare e non cadere nel bara-

tro. Ma non trovai niente. Spesso si dice che gli occhi sono lo specchio dell'anima, e non esiste frase più vera. Occhi verdi, come i germogli in primavera sostituiti da un nero dolore che chiedeva un po' di pace. Strinsi la sua mano ancora più forte come istinto primordiale, ma cercavo in tutti i modi di portar via quella sofferenza, o quanto meno portarne anche solo un grammo sulle mie spalle. Ma è proprio questo che fa il dolore: ti logora dall'interno, non ti dà pace. È un grido straziante nel vuoto che nessuno può ascoltare.

Puoi solo stare in silenzio e aspettare che qualcosa prenda il suo posto, perché niente al mondo lo farà andare via.

Ma nonostante il dolore sia così travolgente e annessante, soltanto dopo aver vissuto il buio più tenebroso saremo capaci di apprezzare effettivamente la luce della felicità.

Ciò però non significa che dobbiamo cercare il dolore: la nostra vera natura è quella di ricercare la felicità, dobbiamo fare di tutto per trovare un piccolo spiraglio anche quando siamo completamente travolti dal dolore.

Nessuno può colpire duro come fa la vita e quando si arriva a toccare il fondo della nostra montagna russa bisogna avere la forza di rialzarsi e iniziare a spingere, con fatica, e tornare a toccare il cielo.

Rivedere quegli occhi verdi è sempre stato per me pura forza.

Il ricordo di un buio che mi sembrava impossibile da risalire, ma pura volontà di volerci provare lo stesso.

Ora però posso essere orgogliosa e gridare al mondo di essere uscita dalla mia fossa, di trovarmi in un piccolo vagoncino sgangherato che va solo su, nonostante quel buio faccia ancora parte di me.

Lorenzetta Martina Il D (Liceo Da Vinci)

#coez #concerto #live #tour

TEMPO DI LETTURA <1'

COEZ IN CONCERTO

Padova, 22 giugno



Il caso discografico italiano del 2017. Un disco cresciuto mese dopo mese che ha raggiunto il doppio disco di platino.

Un singolo da oltre 30 milioni di stream su Spotify. Un video da oltre 50 milioni di visualizzazioni su YouTube. Un tour estivo che ne ha decretato la grandezza. Un tour invernale con 28 date tutte sold out ancora prima di partire che si è concluso facendo esplodere per ben due volte il PalaLottomatica a Roma. Coez e le ultime 12 date in tutta Italia.

Un saluto a tutti i fan vecchi e nuovi, portando in giro con la band le hit di tutti i suoi dischi. 12 concerti per fare un bel casino, per un'ultima volta, tutti insieme (prima del disco nuovo). Per informazioni: www.zedlive.com

#wonder #bullismo #film #libro #scuola

TEMPO DI LETTURA 3'

"WONDER": MAI GIUDICARE DALL'ASPETTO



Auggie, il protagonista, e i suoi familiari: la madre, il padre e la sorella Via (il cui nome intero è Olivia); poi i suoi compagni di scuola, Summer e Jake, e infine Miranda, l'amica di Via.

La storia inizia con la nascita di Auggie dopo un parto difficile, quando la madre vede portare via velocemente il proprio bambino tutto coperto.

Si apprende successivamente che Auggie è nato con una grave deformazione al viso, per cui ha subito molti interventi e non ha frequentato una vera scuola fino alla prima media, quando i genitori decidono di iscriverlo, nonostante la grande paura che hanno del confronto con i coetanei.

Ad agosto, perciò, Auggie fa il giro della sua nuova scuola con tre dei suoi futuri compagni, tra cui Jake che diventerà il suo migliore amico.

I primi giorni per Auggie sono molto difficili perché viene evitato

"Wonder", uscito nelle sale italiane a dicembre 2017, è un film del regista Stephen Chbosky ed è ispirato all'omonimo romanzo dell'autrice R.J. Palacio.

Nel cast come nel libro i personaggi principali sono

da tutti, ma dopo qualche settimana si inserisce e frequenta le lezioni diventando uno dei più bravi, soprattutto in scienze, che è la sua passione: gli piacciono molto gli esperimenti e anche lo spazio dove un giorno vorrebbe andare!

Alla festa di Halloween (in assoluto la preferita di Auggie, perché le maschere lo rendono uguale agli altri) entra in classe travestito e sente Jake dire agli altri che era suo amico solo per volere del preside; Auggie scappa subito dall'aula e si fa portare a casa per un finto malore.

Dopo essersi chiariti, a distanza di mesi i due tornano ad essere amici e a vivere insieme nuove avventure, l'ultima delle quali è la cerimonia di fine anno scolastico con il discorso del preside, in cui ci sarà una grande sorpresa.

Come si capisce dal film, il protagonista è un bambino normalissimo con molte qualità, ma diverso dagli altri per l'aspetto e perciò oggetto di bullismo da parte di alcuni compagni, che per questo saranno severamente puniti.

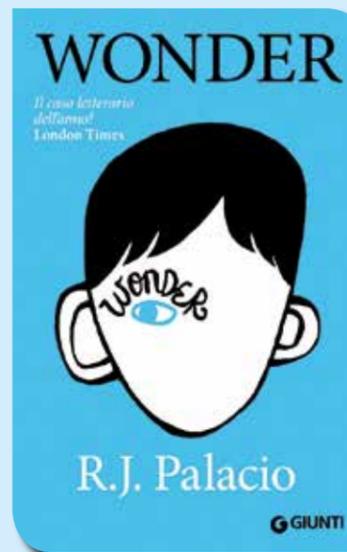
Belli e commoventi sono i dialoghi tra Auggie e la madre (interpretata dalla brava Julia Roberts), sempre pronta a incoraggiarlo a dare il meglio di sé.

La scenografia è molto realistica, i luoghi dove si svolgono le scene sono la casa di Auggie, la scuola, il parco giochi, insomma luoghi comuni che tutti conoscono e potrebbero frequentare.

È una storia convincente che riesce a toccare il cuore e da cui si impara a non giudicare una persona dall'aspetto esteriore, ma a capirne i sentimenti e anche i problemi.

Consiglierei la visione di questo film ad un pubblico adulto, oltre che a tutti ragazzi dagli undici in su, perché in 109 minuti si comprende bene come la sensibilità e la gentilezza possono fare la differenza.

Melissa Stocco 1^AT - ISS 'Domenico Sartor'



#riki #concerto #musica #live #tour

TEMPO DI LETTURA 1'

RIKI - TOUR 2018 - Lignano, 12 luglio



L'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro ospiterà il prossimo 12 luglio una tappa del Tour 2018 di Riki, il venticinquenne cantante milanese reduce da una serie di sold out dei concerti nei palazzetti

di tutta Italia con oltre 60 mila biglietti venduti.

Ad ottobre è stato pubblicato "Mania", un nuovo album di inediti certificato disco di platino, da cui sono stati estratti i singoli "Se parlassero di noi" e "Aspetterò lo stesso", poi a gennaio è uscito il singolo "Sbagliato" nato da una collaborazione tra Riki e Lowlow, astro nascente della scena rap italiana.

Riccardo Marcuzzo, classe 1992 è nato a Milano. Da sempre innamorato delle arti rappresentative, studia recitazione, poi canto (vincendo diversi concorsi tra cui il Compasso D'Oro) e si dedica al design, studiando allo IED di Milano. Cantautore rivelazione dell'edizione 2017 di Amici di Maria de Filippi, si aggiudica la vittoria della categoria cantanti. Il 19 maggio debutta con l'Ep d'esordio "Perdo le parole" ottenendo il triplo disco di platino e posizionandosi al 1° posto in classifica per 11 settimane consecutive, unico cantante ad aver ottenuto questo risultato nel 2017. A questi importanti traguardi si aggiungono: il disco di platino per il brano "Perdo le parole" e Disco d'Oro "Polaroid". Per informazioni: www.azalea.it

Dal 1995

franchising

MERCATINO®

compra vendita usato

www.mercatinousato.com

V.le Montefenera, 14 - Treviso - Tel. 0422.433766

Orario 10.00/12.30 - 15.30/19.00 - Domenica 10.00/12.30

Lunedì chiuso - mail: tv06@mercatinuousato.com

otticatreviso IL MEGASTORE DELL'OTTICA

Info@otticatreviso.it
TREVISO - v.le della Repubblica, 241 - Tel. 0422 301042

#galilei #advar #beneficenza #volontariato

TEMPO DI LETTURA ⌚ 2'

ISTITUTO GALILEI E ADVAR - Grande gesto di generosità: donati oltre 10 mila euro!



Mercoledì 11 maggio nella Sala riunioni dell'Istituto paritario "G. Galilei" di Treviso ha avuto luogo la ormai tradizionale cerimonia di consegna di un assegno alla signora Anna Mancini, presidente dell'ADVAR di Treviso.

Quest'anno è stata realizzata la somma significativa di 10.650 euro, grazie alla vendita dei biglietti della Lotteria di beneficenza, "Baskettando...in maschera", promossa in collaborazione con la Federazione Pallacanestro Treviso, a cui hanno aderito con grande entusiasmo gli alunni dell'Istituto, rivelando sensibilità, spirito di appartenenza e di collaborazione, come ha sottolineato il preside Giovanni Fontana. Alla cerimonia hanno partecipato, oltre che la signora Anna Mancini, anche il direttore della scuola, Sandro Spigariol e il presidente dell'associazione "Pallacanestro Treviso", Filippo Borin e i suoi collaboratori, Domenico Imucci e Paolo Presacco. Tutti hanno espresso apprezzamento nei confronti degli studenti, sottolineando l'importanza del volontariato nella formazione dei giovani e quanto prezioso sia il tempo che generosamente viene dedicato agli altri.

Tale concetto è stato anche espresso dallo studente Alvise Lorenzon, della classe 4^a Liceo linguistico, che, a nome dei compagni, ha voluto ribadire l'importanza di tali iniziative nella loro formazione, auspicando un sempre maggiore coinvolgimento anche per i prossimi anni.

In particolare la sig.ra Mancini e il sig. Borin, nel ringraziare

gli studenti per il loro entusiasmo nell'aver collaborato alla realizzazione dell'iniziativa, hanno sottolineato il valore del volontariato nella crescita della persona e si sono congratulati con l'Istituto Galilei che, con grande convinzione, tende a dare sempre maggiore spessore alla cultura del dono generoso nei confronti di chi ha maggiore bisogno.

#sum41 #rock #punk #live #tour

TEMPO DI LETTURA ⌚ <1'

SUM 41 - In concerto a Lignano



Fra le band simbolo della storia del punk rock mondiale, i Sum 41 tornano in Italia dopo l'incredibile show evento di I-Days 2017 assieme a Linkin Park e Blink 182 davanti a 90.000 persone. Saranno tre i concerti estivi del gruppo in Italia a Empoli, Rimini e a Lignano Sabbiadoro sabato 1° settembre all'Arena Alpe Adria.

I Sum 41, dopo un periodo di pausa, sono tornati a fine 2016 con il nuovo album "13 Voices", che ha segnato una vera e propria rinascita. I tre singoli estratti dall'album con più di 15 milioni di views su Youtube, sono il segnale netto e deciso del ritorno in grande stile dei Sum 41, di nuovo con la formazione a 5 elementi, e con quel sound inconfondibile che li ha resi una delle più celebri band punk rock del mondo.

Per informazioni: www.azalea.it

#creatività #studenti #arte #musica #cps

TEMPO DI LETTURA ⌚ 3'

GIORNATA DELLA CREATIVITÀ - Parco degli Alberti Parlanti, 20 aprile

Le porte della corriera numero 120 a stento si chiudevano, decine di adolescenti occupavano i posti a sedere che, solitamente a quell'ora, sarebbero dovuti risultare vuoti. Tutti quegli studenti avevano una cosa in comune molto particolare, non mi riferisco alla cartella scolastica che si aggrappava alle povere spalle, sto parlando della Giornata della Creatività.

"Scusate ma... cos'è la Giornata della Creatività?"

Una mattinata nell'affascinante Parco degli Alberti Parlanti in cui le classi degli istituti della provincia di Treviso si mettono ogni anno in gioco presentando le loro iniziative, progetti.

La mia attenzione venne catturata da un gruppo musicale che si stava esibendo sulle note di Smells Like Teen Spirit, storica canzone dei Nirvana: l'ansia per la paura di stonare scorreva nelle loro vene, ma la voglia di successo e di sentirsi gratificati attraverso la musica era più forte, quindi giovani Kurt Cobain e Dave Grohl continuavano a scatenarsi cercando di trasmettere l'amore per l'arte al pubblico.

Ad un certo punto una mano mi accarezzò il volto, mi girai e riconobbi immediatamente il mio caro amico delle elementari, mi stava invitando a mettermi in posa per scattarmi una fotografia, subito dopo venni accerchiato dai suoi compagni, anch'essi con in mano una macchina fotografica. Mi sentivo una celebrità, paparazzi everywhere.

Loro frequentano l'istituto Andrea Palladio; aspiranti vincito-

ri del premio Pulitzer che, in quella giornata, avevano un compito molto importante: raccontare l'evento attraverso i balli, sorrisi e gli abbracci delle centinaia di ragazzi presenti.

Passeggiando spensieratamente nel parco, rischiavo di perdere la vista a causa delle palle di pallavolo e dei frisbee che volavano, perciò scelsi di sdraiarmi all'ombra in attesa che i colleghi dell'istituto alberghiero preparassero i tavoli per il buffet. Scherzi a parte, dopo 5 minuti mi alzai e mi diressi verso le vicinanze della caffetteria, rimasi a bocca aperta quando vidi un'imponente scultura di colore

rosso realizzata dagli studenti dell'Artistico: quest'opera dava la possibilità a chiunque di esprimere un pensiero, raccontare un bellissimo ricordo o semplicemente scrivere con un pennarello colorato il nome della fidanzata, del cantante preferito o del cane.

Il messaggio dell'iniziativa era semplice ma non banale: la libertà di pensiero è fondamentale per un paese civile.

Dando un'occhiata ai vari cartelloni esposti, capii velocemente quale fosse il tema della giornata: l'amore. Volersi bene senza distinzioni legate al paese di provenienze, all'orientamento sessuale ed alla religione professata. Oggi giorno è importantissimo ribadire questo concetto, sempre più spesso si-

mo costretti ad ascoltare terribili notizie come la concretizzazione di un attacco terroristico oppure l'uccisione di un cittadino perché omosessuale. È inconcepibile che nel 21esimo secolo si commettano gli stessi errori del passato, dobbiamo dare una svolta al nostro presente.

Io, dal profondo del cuore, ho fiducia nei giovani d'oggi, grazie alla nostra intraprendenza e voglia di conoscere, capire ed imparare, un futuro per i nostri figli lo costruiremo.

Yahya Kharbouch (Ist. Mazzotti)

Foto: Enzo Lattanzio

#fibra #concerto #live #musica #tour

TEMPO DI LETTURA ⌚ <1'

FABRI FIBRA IN CONCERTO "Le Vacanze Tour" - 28 luglio



Dopo il grande successo del tour autunnale nei più importanti club della penisola, Fabri Fibra, star assoluta del rap italiano, farà tappa, sabato 28 luglio, all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro per quella che sarà l'unica data estiva

nel nord est.

Nella tournée "Le Vacanze Tour" l'artista presenterà dal vivo il suo ultimo album "Fenomeno", pubblicato nel 2017 e certificato disco di platino con canzoni come "Fenomeno", "Stavo pensando a te" e "Pamplona" (feat Thegiornalisti). Sarà inoltre l'occasione per ascoltare alcune delle più grandi hit del rapper marchigiano, da "Applausi per Fibra" a "Tranne te" e "Bugiardo".

Per informazioni: www.azalea.it



ISTITUTO SCOLASTICO
G. GALILEI
TREVISO

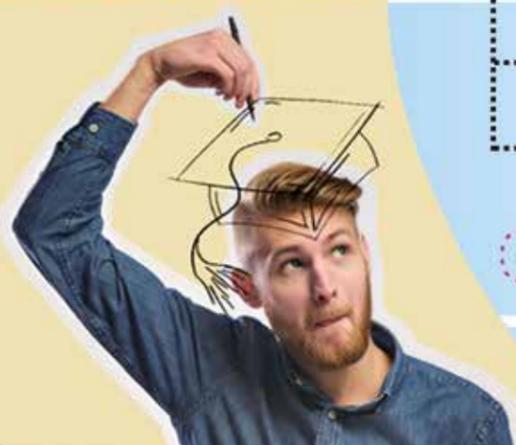
Investiamo sul vostro domani!
Anno scolastico
2017 - 2018

CORSI PARITARI

- LICEO SCIENTIFICO - INDIRIZZO SPORTIVO
- LICEO LINGUISTICO
Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo e nuova proposta lingua Cinese
- ISTITUTO TECNICO-TECNOLOGICO
(Costruzioni, ambiente e territorio)

SEDE DI ESAME DI STATO E DI IDONEITA' PER CANDIDATI ESTERNI

per info: visitare il sito www.istitutoparitariogalilei.it
o contattare segreteria@centrostudigalilei.it
tel. 0422 404131



planeTech

- Vendita e assistenza desktop, laptop, server e workstation
- Servizi e soluzioni IT
 - Recupero Dati e analisi forense
 - Progettazione sala conferenze e Aule Magna
 -non solo Windows

Via Postumia, 67 - Ponzano Veneto TV
Tel. 0422 963090 - www.planetechsrll.com

#prometeo #vita #morte #fuocointeriore

TEMPO DI LETTURA ⌚ 3'

IL FUOCO



Cos'è il fuoco? È un fenomeno naturale che porta alla combustione di ossigeno che però può nascondere un significato più grande di quanto si possa immaginare.

Per me infatti il fuoco segna la disparità tra la vita e la morte, la luce e il buio, il bene e il male. Fin dall'antichità il fuoco è stato un utile alleato per cucinare e scaldarsi. Ciononostante esso ha causato anche una miriade di morti e distruzione. Questo perché il fuoco è anche caos, non ha né connotazione negativa né positiva.

Secondo il mito greco di Prometeo il fuoco era un dono che possedevano solo gli dei al quale gli umani non potevano accedere. Sacrificandosi, però, Prometeo che aveva fiducia nel genere umano riuscì a donare ad esso il fuoco. Imparando a utilizzare questo fenomeno gli umani sono così riusciti a sopravvivere. Ma, è proprio vero che: "Da un grande potere derivano grandi responsabilità".

Infatti da un fuoco che prima garantiva la vita divampando causava morte, da un fuoco che irradiava luce una volta spento con la sua coltre di fumo generava un'oscurità maggiore, da un fuoco benigno si otteneva un fuoco maligno. Tutto ciò è causato dalla dualità del



fuoco.

Nella mia vita tengo in grande considerazione il fuoco, infatti credo che dentro ognuno di noi ci sia un fuoco che arde: se trattato con cura e mantenuto acceso si è in grado di ottenere il meglio per se stessi e per gli altri; ma se fatto divampare senza alcun controllo finirà per danneggiare chiunque; invece se il fuoco non viene mantenuto e si fa spegnere si vivrà una vita triste e piatta dove se da una parte il dolore non ti scalfirà, dall'altra si sarà insensibili dinanzi alla gioia, non avendo così alcun motivo per essere felici di questo mondo. Per questo ogni volta che vedo dinanzi a me una fiamma mi assale un insieme di emozioni anche contrastanti tra loro: il fuoco mi provoca timore per la sua natura potenzialmente distruttiva, conforto perché mi scalda, gioia perché emana luce, paura di guardarlo, ma anche curiosità di osservarlo. Ma prima di tutto questo sono affascinato nell'ammirare qualcosa di così primordiale, imprevedibile e misterioso, un fenomeno che ha permesso al genere umano di vivere ma, soprattutto di sopravvivere. Davanti a un fenomeno così incredibile mi viene quasi da commuovermi data la sua bellezza:

una danza di fuoco che per anni, secoli, millenni ha segnato il confine tra la vita e la morte, la luce e l'oscurità, il bene il male. Per questo secondo me si può dire che noi esseri viventi siamo i figli del fuoco e dentro ognuno di noi possediamo un frammento della prima fiamma, quella che ha permesso a persone come me, te e chiunque altro di esistere.

Giovanni - 2^a d Liceo Da Vinci

Istituto Tecnologico "Trasporti e Logistica"

CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO

per lavorare nel settore civile e militare

"A. FLEMING"

Paritario D.M. 20/09/2010



NUOVA SEDE

Via Bressa, 8 - TREVISO

(zona Piazza Vittoria)

Tel. 0422.403380

Fax 0422.321361

istfleming@libero.it

www.scuoletreviso.it

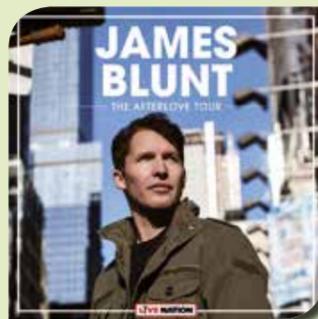


#jamesblunt #concerto #padova

TEMPO DI LETTURA ⌚ <1'

JAMES BLUNT

Padova Arena Live, 11 luglio



Con il suo "The Afterlove Tour" in una serie di concerti che faranno la gioia dei fan, James Blunt ha annunciato il suo ritorno a Padova, l'11 luglio all'Arena Live (Area Gran Teatro Geox). Chi ha avuto modo di partecipare ai concerti dell'anno scorso conosce lo straordinario talento dell'artista britannico. Il 2017 è stato un anno particolarmente ricco di soddisfazioni per l'artista che ha pubblicato il suo quinto album in studio, "The Afterlove", anticipato dalla hit "Love Me Better" e ha iniziato il tour a supporto del disco.

James Blunt nella sua carriera ha venduto complessivamente oltre 30 milioni di dischi tra album e singoli, accumulato più di 625 milioni di views su YouTube e oltre 680 milioni di streams nelle piattaforme digitali.

Per informazioni: www.zedlive.com

#finali #vincitori #torneisportivi

TEMPO DI LETTURA ⌚ <1'

CONSULTA PROVINCIALE DEGLI STUDENTI

Le finali dei tornei sportivi 2018



Dopo un lungo percorso che ha visto impegnate in totale quasi 100 squadre, divise tra le diverse discipline, si sono svolte le finali dei tornei sportivi "L'unione fa lo sport" promossi dalla Consulta Provinciale degli Studenti, di seguito le scuole vincitrici.



Calcetto maschile:

1° Istituto Maffioli

2° Isis Obici

3° Liceo Da Vinci

Calcetto femminile:

1° Istituto Nightingale

2° Istituto Planck

3° Istituto Sansovino

Pallavolo maschile:

1° Istituto Palladio

2° Liceo Da Vinci

3° Istituto Casagrande

Pallavolo femminile:

1° Istituto Verdi

2° Istituto Scarpa

3° Istituto Fanno

Pallacanestro maschile:

1° Liceo Da Vinci

2° Istituto Planck

3° Istituto Alberini

Pallacanestro femminile:

1° Istituto Mazzotti

2° Istituto Nightingale



#sferaebbasta #concerto

TEMPO DI LETTURA ⌚ 2'

SFERA EBBASTA - "Rockstar Tour 2018"



Grande rap protagonista all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro, sabato 4 agosto si terrà il live di quello che è considerato il nuovo "king" di questo genere e della nuova corrente "trap" italiana e internazionale: Sfera Ebbasta, l'artista più discusso del momento, in concerto con il suo nuovissimo "Rockstar Tour 2018".

Gionata Boschetti, in arte Sfera Ebbasta, è nato a Roma nel 1992, inizia la sua carriera musicale caricando video su YouTube, senza però riscuotere particolare successo. Nel 2012 conosce il produttore Charlie Charles, grazie alla cui collaborazione nascono diversi pezzi, che verranno sempre pubblicati sulla piattaforma digitale. Questa volta il suo lavoro porta dei frutti: viene infatti contattato da alcune etichette discografiche. Nel 2015 esce il suo primo album in studio "XDVR", il disco ottiene un buon successo nell'underground e aumenta notevolmente la popolarità della musica trap in Italia, genere di rap nato ad Atlanta negli anni Novanta. I testi affrontano le tematiche della vita nei quartieri descrivendo con estrema chiarezza uno spaccato di realtà giovanile comune in molte periferie delle principali città italiane.

Per informazioni: www.azalea.it

Prenotate per le vostre cene di classe

Pizzeria

Ristorante

Hamburgeria

Snackeria



FABBRICA DI PEDAvena

TREVISO



Via della Quercia, 2F - Treviso - Tel. 0422.433469 - www.fabbricadipedavenatreviso.com



#consiglilettura #romanzo #amore #accettazione #uguaglianza

TEMPO DI LETTURA 5'

LA FORMA DELL'ACQUA

Baltimora, 1962. Richard Strickland arriva al centro Occam, una sorta di "area 51" che pullula di scienziati e militari, con un carico prezioso quanto pericoloso: una creatura venerata in Amazonia come Deus Branquia che negli USA viene classificata col nome di Uomo Devoniano, un ibrido interspecie anfibio, un uomo-pesce. Il generale Hoyt, diretto comandante di Strickland, spera di ricavarne informazioni e conoscenze in grado di assicurare loro un vantaggio decisivo nella gara che da anni li vede opporsi ai russi. Per Strickland il Devoniano non è altro che un demone repellente da eliminare, la causa della sua personale discesa all'inferno. Per Elisa Esposito, protagonista delicata quanto passionale, la creatura che la osserva lavorare da dietro il vetro della cisterna è invece un riflesso di sé stessa da conoscere, da salvare e da amare.

La Forma dell'Acqua, di **Guillermo del Toro** e **Daniel Kraus**, consta di **423 pagine** intense e imperdibili, edite da **tre60** nel **2018**. È una narrazione fantastica capace di trasportare il lettore nelle stesse atmosfere incantate del film vincitore del Leone d'Oro e di ben

4 premi Oscar, raggiungendo una profondità di pensiero insondabile nel grande schermo. Un abile alternarsi di punti di vista che non confonde e non annoia, assicurato da un intreccio robusto e complesso, ci regala scene inedite e parecchie riflessioni su ciò che significa essere "umano" e su ciò che è la "comunicazione", del tutto nulla senza la volontà di ascoltare.

Questo libro si rivela un'immersione totale nella mente del regista messicano, a partire dalla dedica iniziale: *"all'amore, in tutte le sue molteplici forme e manifestazioni"*.

In superficie emerge come una meravigliosa, se pure arcinota, storia d'amore, una fiaba che fa sognare e insieme inquieta, e che lega il destino di Elisa, ragazza muta impiegata all'Occam come inserviente del turno di notte, a quello della creatura prigioniera nel laboratorio F1.

Scendendo sotto il pelo dell'acqua però, si rivelano al lettore un insieme di voci e di cuori solo apparentemente deboli e invisibili, che trovano pian piano il modo di farsi forza, raggiungendo una sincronia di ritmo e di intenti: tra le pagine bagnate ci sono infatti anche l'amore proibito del vecchio Giles per un altro uomo e quello amicale di Zelda e Elisa, capace di farsi beffa con ironia di ogni pregiudizio e ostacolo; c'è l'amore di Lainie Strickland per la sua famiglia, tanto grande da minacciare di soffocarla e tanto forte da spingerla a crescere e a realizzarsi come persona, oltre che come donna, nonostante le convenzioni sociali dell'epoca; e c'è l'amore dello scienziato Bob Hoffstetler per il suo lavoro, che supera ogni confine geografico e ogni barriera linguistica.

Ma c'è anche un uomo che ha perso la capacità di amare e di essere empatico, un antagonista d'eccezione, la cui discesa negli inferi della mente e dello spirito merita da sola la let-

tura, e che potrebbe senza fatica essere accostato al Kurtz di Cuore di Tenebra.

"Lei merita di meglio. Merita di avere intorno persone che sappiano quanto vale. Merita di andare a lavorare in un posto in cui possa sentirsi orgoglioso di se stesso".

Infine, l'azione, il gesto eroico che rompe lo schema prestabilito: Laine che accetta il lavoro; Giles che riprende in mano il carboncino; Elisa, che tende un uovo, simbolo di vita e fertilità, in un luogo di dolore e morte; Zelda, che decide di fidarsi nonostante tutto, Hoffstetler, che butta all'aria anni di meticolosa prudenza e si rende complice di un piano strampalato quanto estremo. Le loro vite ruotano tutte intorno a quella dell'Uomo Devoniano, vittima di un sistema cieco e crudele, e fino all'ultimo la loro sorte è incerta, una danza in bilico su un parapetto scivoloso.

"Non è nemmeno umano", dice Giles. Sono *"le parole di un vecchio impaurito che la sta scongiurando di trascorrere in pace i giorni che gli restano da vivere."* La risposta a gesti di Elisa, che lo sta implorando di aiutarlo a salvare la creatura da Strickland, stordisce sia lui che il lettore, aprendo questa storia al suo vero significato: *"non lo siamo nemmeno noi"*. Né tu, omosessuale, né io, sorda. Né Zelda, nera, e forse nemmeno Laine, donna.

A chi spetta quindi decidere chi è degno dell'essere umano e chi non lo è? Qual è la differenza tra l'Uomo Devoniano e l'ebreo, tra il nero e l'omosessuale, tra la donna e il disabile? Elisa ce lo urla addosso con le mani: tutti siamo degni di amore e di rispetto. Chiudere gli occhi, voltare le spalle quando qualcuno viene privato di questa dignità, anche se quel qualcuno non parla la nostra lingua e non condivide il nostro aspetto o i nostri desideri, non è accettabile.

"Non puoi capirmi, lo so. Ci sono abituato. La mia vera voce, la mia splendida lingua russa ... nessuno la capisce qui. Forse almeno in questo siamo simili. Se parlassi con il cuore in mano, mi capiresti?"

"La Forma dell'Acqua" di Guillermo Del Toro e Daniel Kraus con illustrazioni di James Jean è disponibile per il prestito presso la Biblioteca Comunale "Zanzotto" di Città Giardino, Treviso.

BLOG

"Lovingbooks è un attracco per bibliofili. Raccoglie recensioni, brani, e altro materiale legato ai libri che ho letto o che mi sono stati consigliati, ma anche opere di artisti, fotografie e notizie dal mondo letterario. L'ho reso pubblico, in modo che chiunque voglia possa commentare i post, aggiungere qualche titolo alla lista, contribuire come meglio crede!"

Siracusa Angela
<http://anglawriter90.wordpress.com>



H•DEMIÀ

Fonderia dello Spettacolo

Strumento
ARTISTIC MANAGEMENT
MUSICAL SAGGI DANZA
LABORATORI DJING STAGE TEATRO
EVENTI SALA PROVE

Ti piace cantare o suonare, vuoi dare il massimo nei concorsi e superare brillantemente gli esami di ammissione al Conservatorio?

Sogni di conquistare il palcoscenico dei più importanti talent show e format televisivi o far parte del cast artistico di un musical?

Vuoi scoprire il fascino di culture lontane e tenerti in forma attraverso lo studio delle danze etniche?

H•DEMIÀ Fonderia dello Spettacolo
è il posto giusto per te!

Cosa aspetti? Iscriviti!!!

+39 0422 423 692

Via Fonderia 103, 31100 Treviso

www.hdemiafonderiadellospettacolo.com

hdemiafonderiadellospettacolo@gmail.com



#concorso #arte #disegno

TEMPO DI LETTURA 1'

DISEGNA UN MONDO COME LO VORRESTI VEDERE!

"A MONDO MIO" un concorso dedicato a ecologia e consapevolezza, per bambini e ragazzi dai 5 ai 20 anni.

Come partecipare. Vai sul sito www.disegnoinforma.org.

Realizza la tua personale rappresentazione artistica sul tema "A mondo mio" all'interno dei supporti forniti, con immagini e/o parole. Invia entro il 30 giugno 2018 via e-mail o per posta.

L'iniziativa è gratuita, ad adesione individuale e **aperta a tutti**: singoli cittadini, studenti, genitori, educatori, istituzioni ed enti pubblici e privati, associazioni, imprenditori e quanti altri interessati.

Dal 21° anno si partecipa "fuori concorso", con possibile segnalazione per merito da parte della giuria.

Tutti i disegni inviati saranno pubblicati nel sito artesoale.it.

"Disegna il mondo come lo vorresti vedere", visita disegnoinforma.org

Associazione Zona Franca
www.zonafrancacultura.org
Ref. Barbara Turcolin



#progettogiovani #inglese

TEMPO DI LETTURA <1'

SPEAKING CLUB



Hai voglia di migliorare il tuo inglese? Hai bisogno di rinforzare la lingua parlata in vista di un esame, di un'esperienza all'estero o per il tuo lavoro? Allora ti aspettiamo!

Ogni mercoledì pomeriggio, dal 2 maggio al 6 giugno 2018, presso la sede di Progetto Giovani appuntamento per migliorare la propria conversazione in lingua inglese.

- Dalle 15.00 alle 16.00 per gli studenti delle scuole superiori

- Dalle 17.30 alle 18.30 per i giovani dai 18 ai 30 anni.

Alcuni volontari in Servizio Volontario Europeo (SVE) in servizio a Treviso saranno a disposizione del gruppo per dialogare in lingua inglese su un argomento specifico.

Iscriviti con una mail all'indirizzo spaziogiovani@progettogiovanityv.it

#concorso #grafica #ipm #cps

TEMPO DI LETTURA <1'

IL LOGO PER LA GIORNATA DELL'INNOVAZIONE

Vinco il concorso i ragazzi dell'IPM



Gli studenti dell'Istituto Penale Minorile di Treviso si sono aggiudicati il concorso per la realizzazione di un logo per la neonata "Giornata dell'Innovazione" promossa dalla Consulta Provinciale degli Studenti della Provincia di Treviso.

La giuria ha loro assegnato il premio di 100 euro spettante ai vincitori.

dal 20.05
apertura
vasche scoperte



NATATORIUM
TREVISO

Acqua & Benessere

Piscine Comunali Treviso

Viale Europa, 40 - Tel. 0422.433631 - info@natatorium.it



#informazione #bufale #internet #notizie #fakenews

TEMPO DI LETTURA 2'

CREDERE DI SAPERE - Tra bufale e super titoli

È sempre più di moda il termine "bufala" per indicare una notizia inventata, e i cosiddetti esperti in comunicazione (così si definiscono) riescono a creare anche mezza bufale o bufale con percentuali variabili di falsità. Ma perché il mondo dell'informazione si sta arricchendo di notizie fasulle?

In primo luogo il sistema dell'informazione ha bisogno di notizie continue, ha bisogno di attirare l'attenzione per evitare di essere dimenticato o trascurato per un altro sistema. Ma trovandosi nella situazione di non avere abbastanza notizie innovative e naturalmente eclatanti, le inventa.

A questo si aggiunge il desiderio del pubblico di sognare una realtà diversa da quella effettiva, spesso troppo piccola, che non fa fantasticare. Risulta quindi allettante l'illusione che su Marte ci siano tracce di civiltà aliene per delle ombre su alcune fotografie o che il prossimo anno l'economia si ribalti



trasformando tutti noi in persone ricche e spensierate, che è quello che ciascuno dopotutto desidera. Quindi non lamentiamoci delle stupidaggini che girano, la maggior parte delle persone non vogliono la verità. Ma l'informazione subisce un secondo trend, quello di concentrare l'attenzione del lettore sul titolo e al massimo sul sottotitolo. Nel passato un qualunque argomento veniva introdotto in modo generico per poi essere sviluppato e arrivare alla conclusione che - in quanto tale - veniva posta alla "fine" del testo. Oggi si sacrifica tutto alla fretta di arrivare alla conclusione che a dispetto del nome, non viene posta nella parte terminale del testo, ma all'inizio. Questa strategia viene utilizzata anche in molte trasmissioni televisive, prima ti fanno vedere la fine (che

è la parte più "appetitiva") e poi ricominciano dall'inizio facendo credere che ci siano chissà quali novità aggiuntive.

E' la conseguenza dell'eccessiva comunicazione, dell'abbondante fiume di notizie e spesso finite notizie che ci bombardano ogni giorno e fra loro in concorrenza, il tutto condito dalla moda della fretta quindi della superficialità.

Tutto ciò conduce i destinatari di tali informazioni a limitarsi a saltellare da un titolo all'altro senza alcun approfondimento, senza stimolare la propria testa a ragionare.

Conseguenza di questo modo di "apprendere" è la convinzione di sapere, di conoscere le novità dal mondo, che poi spesso si tratta di notizie di ben poca importanza, ma certo... per qualcuno sapere che un contadino del Nord America ha pescato un salmone con un pezzo degli scacchi nello stomaco è notizia non solo da apprendere, ma pure da diffondere!!

Alessandro Fort

#aliceinchains #live #tour

TEMPO DI LETTURA <1'

ALICE IN CHAINS A giugno in concerto a Padova



Tornano in tour e con un disco nuovo i capostipiti del grunge mondiale: Alice in Chains! La storica band guidata da Jerry Cantrell, attualmente in studio di registrazione a Seattle per completare il nuovo album, ha già programmato il tour che li vedrà headliner in Europa la prossima estate.

Gli appuntamenti in Italia saranno solamente due e il 28 giugno saranno allo Sherwood Festival di Padova.

Insieme a Nirvana, Pearl Jam e Soundgarden, sono una delle band di maggior successo della storia del grunge.

Per informazioni: www.zedlive.com

SPRING SUMMER
SHOPPING



Il centro che respira



laCastellana
CENTRO COMMERCIALE
Ygreen

LunSab: Galleria 09.30 - 20.00 Interspar/Bar 8.30 - 20.30 Dom: Galleria 10.00 - 19.30 Interspar/Bar 9.00 - 19.30



I CONCERTI DELL'ESTATE



Vasco Rossi
6 e 7 giugno
Stadio Euganeo
Padova



Caparezza
29 giugno
Sherwood Festival
Padova



Cosmo
8 giugno
Villa Giusti del Giardino
Bassano (Vi)



Alborosie
3 luglio
Sherwood Festival
Padova



Patti Smith
9 giugno
Teatro Goldoni
Venezia



Lo Stato Sociale
4 luglio
Sherwood Festival
Padova



Jovanotti
9 e 12 giugno
Arena Spettacoli Padova Fiere
Padova



Francesco Gabbani
6 luglio
Villa Manin
Codroipo (Ud)



The Script
11 giugno
Gran Teatro Geox
Padova



Caparezza
7 luglio
Piazza Grande
Palmanova (Ud)



Cesare Cremonini
15 giugno
Stadio Comunale Teghil
Lignano Sabbiadoro



Simple Minds
10 luglio
Castello
Udine



Coma Cose
20 giugno
Lumen Festival
Vicenza



Max Nek Renga
11 luglio
Villa Manin
Codroipo (Ud)



Coez
22 giugno
Sherwood Festival
Padova



James Blunt
11 luglio
Arena Live
Padova



Pearl Jam
24 giugno
Stadio Euganeo
Padova



Benji e Fede
12 luglio
Arena Live
Padova



Negramaro
24 giugno
Stadio Comunale Teghil
Lignano Sabbiadoro (Ud)



Riki
12 luglio
Arena Alpe Adria
Lignano Sabbiadoro (Ud)



Alice in Chains
28 giugno
Sherwood Festival
Padova



Laura Pausini
13 luglio
Palazzo del Turismo
Jesolo (Ve)



Billy Idol
28 giugno
Arena Live
Padova



Riki
13 luglio
Piazza degli Scacchi
Marostica (Vi)

I CONCERTI DELL'ESTATE



Fiorella Mannoia
15 luglio
Parco Europa
Cervignano del Friuli (Ud)



Morcheeba
30 luglio
Suoni di Marca
Treviso



Fabrizio Moro
16 luglio
Piazza degli Scacchi
Marostica (Vi)



Nina Zilli
31 luglio
Suoni di Marca
Treviso



LP
17 luglio
Arena Live
Padova



Willie Peyote
2 agosto
Suoni di Marca
Treviso



Kasabian
18 luglio
Arena Alpe Adria
Lignano Sabbiadoro (Ud)



Ros
3 agosto
Area Concerti Festival
Majano (Ud)



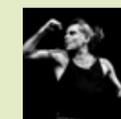
Alvaro Soler
18 luglio
Piazza degli Scacchi
Marostica (Vi)



Sfera Ebbasta
4 agosto
Arena Alpe Adria
Lignano Sabbiadoro (Ud)



Fabrizio Moro
20 luglio
Parco Europa Unita
Cervignano del Friuli (Ud)



Piero Pelù
5 agosto
Beach Arena
Lignano Sabbiadoro (Ud)



Calibro 35
22 luglio
Suoni di Marca
Treviso



Ska-J feat Skardy
5 agosto
Suoni di Marca
Treviso



Ermal Meta
23 luglio
Villa Manin
Codroipo (Ud)



Gemitaiz
10 agosto
Arena Alpe Adria
Lignano Sabbiadoro (Ud)



Gianluca Grignani
24 luglio
Suoni di Marca
Treviso



Sfera Ebbasta
11 agosto
Il Muretto
Jesolo (Ve)



Negrita
27 luglio
Mirano Summer Festival
Mirano (Ve)



The Prodigy + Incubus + Prozac+
31 agosto
Home Festival
Treviso



Punkreas and The Bastard Sons of Dioniso
28 luglio
Suoni di Marca
Treviso



Sum 41
1 settembre
Arena Alpe Adria
Lignano Sabbiadoro (Ud)



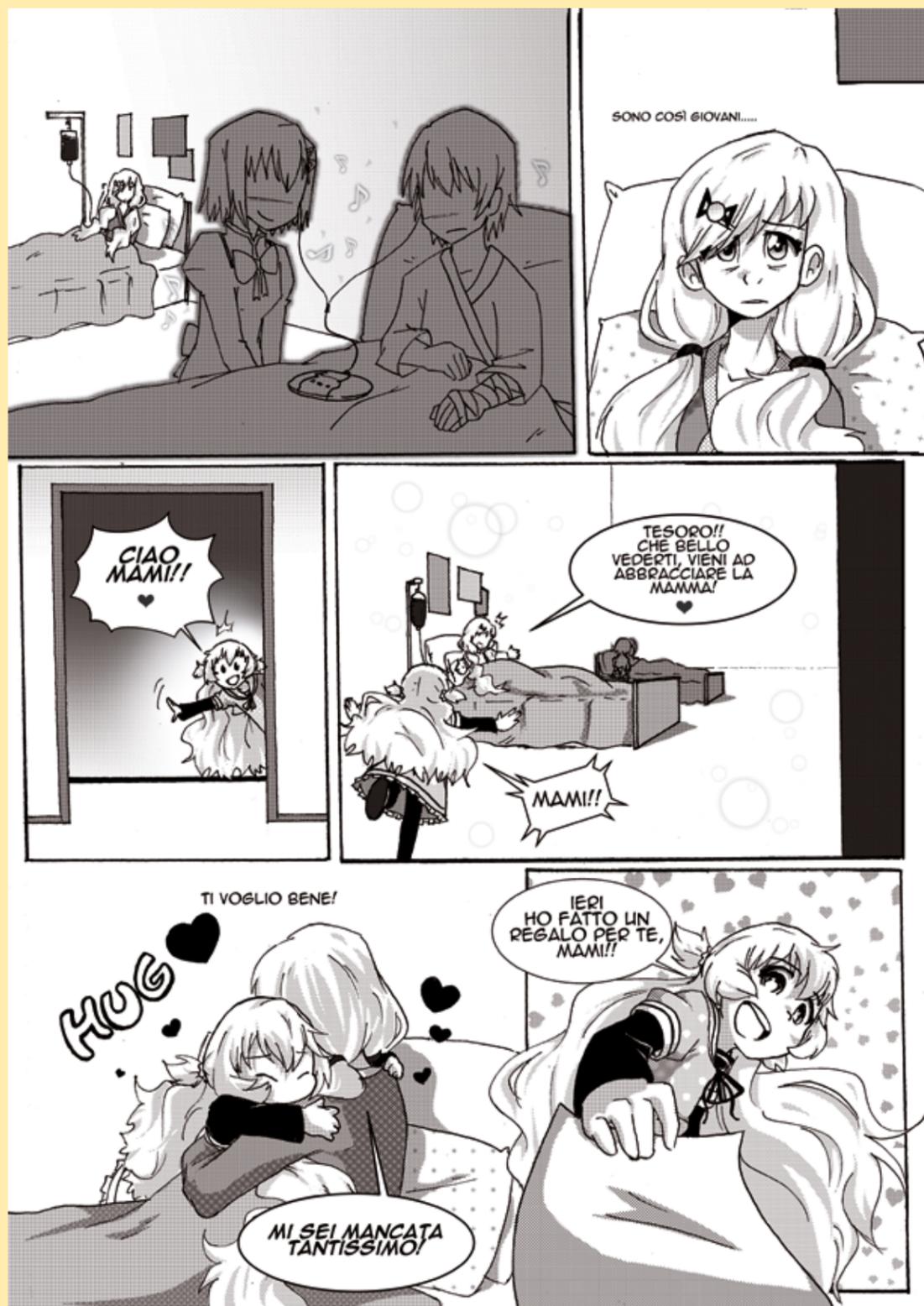
Fabri Fibra
28 luglio
Arena Alpe Adria
Lignano Sabbiadoro (Ud)



Caparezza + Francesca Michielin ...
2 settembre
Home Festival
Treviso

#fumetto #scuoladifumetto #wonderlandcomics

TEMPO DI LETTURA 1'



SEGUE DAL N° 67

CONTINUA...

Puella Magi: Nagisa Magica

Il volume completo è disponibile alle fiere del fumetto

Autrici: Valentina Cogo @vago_xd ed Elena Gasparini @gaspel.art



#geografia #intervista #fondazionebenetton #davinci

TEMPO DI LETTURA 5'

INTERVISTA AL GEOGRAFO MASSIMO ROSSI



Venerdì 23 febbraio si è tenuto presso la Fondazione Benetton l'incontro "Ritratti di città e percezione sociale dei luoghi" sul tema della rappresentazione urbana nella cartografia storica e attuale, proposto dal geografo Massimo Rossi, responsabile della cartoteca della Fondazione.

Il dottor Rossi, geografo storico, si è laureato in Lettere all'Università di Ferrara nel 1986 e ha conseguito il dottorato di ricerca in geografia storica per la valorizzazione del patrimonio storico-ambientale presso l'Università di Genova. Vincitore di una borsa di studio della Newberry Library di Chicago, ha lavorato all'Istituto di studi rinascimentali di Ferrara come coordinatore dell'Archivio storico della cartografia estense. Insegna Geografie del territorio contemporaneo allo IUAV e dal 1996 è responsabile della cartoteca della Fondazione Benetton.

I giovani hanno una concezione del lavoro del geografo molto stereotipata perciò vorrei che mi spiegasse in che cosa consiste la sua professione e quali percorsi di studi ha intrapreso.

Prima di tutto bisogna intraprendere il percorso universitario e fare poi una tesi di laurea (la mia riguardava gli spostamenti dei personaggi del poema cavalleresco "Orlando furioso" tracciati sulle carte di Tolomeo). Sono poi andato a fare il ricercatore a Ferrara, dove ho catalogato tutte le mappe rinascimentali della biblioteca, per poi conseguire il dottorato di ricerca a Genova e imparare a fare ricerche.

Sono stato negli Stati Uniti per studiare e sono ritornato in Italia, in Fondazione Benetton, perché essa si occupa del paesaggio.

In Italia e in Europa quando vai in qualsiasi luogo puoi studiarlo dall'età romana in avanti, ci sono tonnellate di disegni, fotografie aeree e di mappe che raccontano questa evoluzione del luogo.

Studiare le modificazioni geomorfologiche significa dare la possibilità all'architetto (colui che fa il segno sul luogo) di metterla in condizione affinché il suo segno dialoghi con tutti gli altri.

Secondo lei, come evolverà il suo mestiere? Quale pensa sia un modo efficace per avvicinare i giovani a questo lavoro?

Per conoscere e comprendere i luoghi bisogna inserirli in una dinamica storica per giustificare la loro evoluzione. Siamo convinti che la geografia non serva, perché ci sono piattaforme come "Google Earth", l'atlante, ma in realtà quando utilizziamo il navigatore non ci serviamo di una mappa, perché il navigatore fa vedere noi nell'auto che ci spostiamo da un posto all'altro, ma l'ambiente non c'è, si vede solamente un po' di blu, un po' di

campagna.

È difficile pensare come evolverà la geografia, però avendo insegnato geografia agli architetti, che hanno a che fare con le mappe per disegnare il loro progetto, ho notato che già adesso loro preferiscono utilizzare i computer attraverso l'utilizzo dei pixel, che non sono presenti nelle carte tecniche regionali, perché ogni carta ti mostra cose a seconda di chi le ha realizzate.

Il suo lavoro le ha permesso di viaggiare all'estero: quali sono gli elementi che differenziano l'ambiente lavorativo italiano da quello estero?

L'ambiente lavorativo all'estero è molto diverso. Voi studenti avete l'opportunità con il progetto "Erasmus" di viaggiare e intraprendere un percorso di studi molto utile, è un'ottima opportunità che permette di avere uno sguardo molto più aperto e imparare una lingua, ovvero un modo diverso di vedere e di sentire le altre cose.

Attualmente la geografia come materia scolastica è screditata; infatti basti pensare che essa è assente in tutti gli Istituti Professionali, in quasi tutti quelli Tecnici e ridimensionata nel biennio del Liceo. Lei cosa ne pensa?

La geografia è una materia facile, perché l'abbiamo impostata sulle nozioni, sui climi, e ci sono altri modi per conoscerla.

Non c'è un modo solo per insegnare geografia, prima di insegnarla bisogna almeno aver fatto due esami all'università, magari avendo fatto anche geografia umana, storia dei viaggi e delle scoperte. Per esempio realizzare questa presentazione ha significato occuparsi di sociologia, storia della pittura, di filosofia, di tutto, perché tutto è collegato.

C'erano degli studenti negli Stati Uniti, specie quando c'era la guerra fredda tra Unione Sovietica e Stati Uniti, che pensavano che gli Stati Uniti confinassero con la Russia; anche nell'antichità un ateniese ha mostrato la mappa in cui Atene era collocata vicina a Sparta, e questo per dimostrare che conoscere la geografia ha una grossa rilevanza.

Dunque la geografia non è solamente la scienza che studia la descrizione e la rappresentazione della Terra e che permette di trovare un certo luogo nell'atlante o su Google Earth, ma anche una materia che offre l'opportunità di indagare tematiche apparentemente distanti. Questo perché la geografia, questa scienza che studia la descrizione e la distribuzione dei fenomeni della Terra, a volte sminuita o sottovalutata, non si limita ad un solo argomento ma si divide in diverse discipline. Alla fine dell'intervista quindi si comprende la vastità della portata di un simile lavoro e la sua l'importanza.

Badia Valeria (Liceo Da Vinci)



#dolore #amore #cuore #consapevolezza

TEMPO DI LETTURA 2'

IL DOLORE DI UN UOMO



Il termine 'dolore' indica qualunque sensazione soggettiva di sofferenza provocata da un male fisico o morale. Questa parola deriva dal latino 'dolor'. L'entità del dolore priva l'essere che è capace di provarlo di qualsiasi altro sentimento.

Si provi ad immaginare una sorta di bolla in cui è intrappolato l'individuo addolorato. Gli strati che la compongono sono fatti di sofferenza, tristezza e delusioni.

L'individuo verrà soppresso dalla superficie, la quale si restringerà attimo dopo attimo.

Questa condizione mentale induce una persona all'isolamento totale, poiché ella pensa di essere soffocata da una vera e propria bolla in continua crescita.

Lo sviluppo di questa continua crescita può essere assimilato all'immagine di un seme nella sua nutrizione. Il dolore, infatti, viene alimentato ogni giorno. Ci si chiede chi potrebbe nutrirlo, la risposta è: l'uomo.

Reputo l'uomo, cosciente delle proprie azioni, l'essere più crudele e spietato dinanzi ad un altro uomo.

Qual è il limite di questa cattiveria? Il quesito non ha risposta. Questo seme cresce sempre più e diventa un albero bello e maturo. Se si va a fondo, paragonando un uomo addolorato ad esso, si riconosce che in realtà, in quest'ultimo i rami proteggono il cuore.

Il cuore è considerato il motore del corpo, ad esso viene attribuita l'immagine dell'amore.

Il cuore è protetto dai rami affinché l'amore rimanga intatto. L'arma per sconfiggere questo brutto male, ovvero

il dolore, è solo l'amore.

Il dolore provoca quel blocco emotivo che ognuno di noi prova almeno una volta nella vita. Pescando nel bagaglio delle mie esperienze, credo che il dolore che provo sia immenso in quanto sono stata privata di una persona che emanava solo e soltanto amore. Per quanto mi riguarda, un essere moralmente addolorato, vive nel buio. Ciò che illumina questo luogo infinito e triste è il ricordo dell'amore. Il dolore è la consapevolezza dell'essere soli e il segno evidente della necessità d'aiuto.

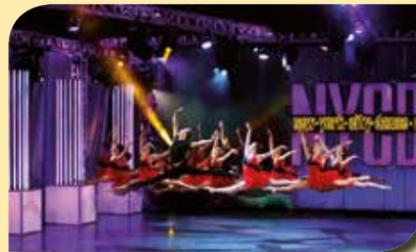
L'unica cura è l'esplosione della bolla, rappresentata dal pianto; cioè l'atto della liberazione di un UOMO.

Classe 2^a d - Liceo Da Vinci

#danza #treviso #teatroeden #ballo

TEMPO DI LETTURA <1'

A PASSO DI DANZA DALL'ARIZONA A TREVISO



Venerdì 8 giugno alle 20.30 il Teatro Eden di Treviso accoglierà l'eccellenza della danza trevigiana e statunitense: protagonisti della serata saranno Tempe

Dance Academy (Arizona), Cinderella School of Ballet di Castelfranco Veneto e Danzainsieme di Treviso.

I 90 giovanissimi allievi delle tre scuole cercheranno di trasmettere al pubblico trevigiano l'entusiasmo, l'amore per la danza e la grandissima professionalità che li anima e li contraddistingue, in uno spettacolo travolgente che li vedrà alternarsi sul palco con un repertorio di ampio respiro che spazia dal jazz al contemporaneo, dal tip-tap all'acrobatica, dallo swing al musical.

Il concerto è libero e gratuito.

Info: www.facebook.com/events/208170653116392/

#thescript #live #padova #concerto

TEMPO DI LETTURA <1'

THE SCRIPT IN CONCERTO

Padova, 11 giugno



Il nuovo album "Freedom Child", a 3 anni dall'ultimo "No Sound Without Silence", è stato registrato tra Londra e Los Angeles. Le 14 tracce del disco

raccontano di storie di vita reale nello stile che da sempre caratterizza il trio irlandese, ma che in questo lavoro esplora anche nuovi territori sonori.

Più di 29 milioni di dischi venduti su scala internazionale e oltre 1,4 milioni di biglietti venduti nel corso di 203 concerti tra cui il live nel leggendario Croke Park Stadium nella "loro" Dublino che ha fatto registrare il sold out in pochi minuti.

Per informazioni: www.zedlive.com

#libri #paologiordano #andreacaschetto

TEMPO DI LETTURA 2'

CONSIGLI DI LETTURA

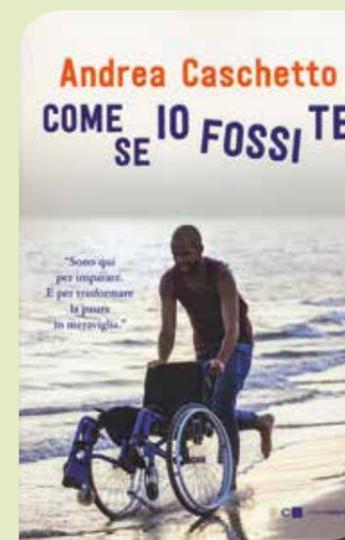


È appena uscito il nuovo romanzo di Paolo Giordano "Divorare il cielo" edito da Einaudi.

Dopo l'enorme successo nel 2008 del suo primo libro "La solitudine dei numeri primi" che ha ricevuto numerosi riconoscimenti oltre ad aver vinto il Premio Strega e il Premio Campiello Opera Prima ed essere stata la storia del film diretto da Saverio Costanzo, ci sono grandi aspettative in questo che è il suo quarto titolo.

Con un linguaggio pulito ed esatto, che manifesta i suoi studi scientifici, ancora una volta l'autore dà vita ad un mondo complesso, fatto di emozioni, rimandi ed intrecci ma raccontati in maniera chiara e precisa. È la storia di Bern, Teresa, Tommaso, Nicola e Cesare dall'adolescenza sul finire degli anni Novan-

ti fino all'età adulta, delle loro scelte e delle conseguenze che ne derivano, domande che muovono non solo i protagonisti, ma tutti noi. In ogni personaggio c'è un pezzettino di noi, delle pulsioni e delle passioni che abbiamo provato e che muovono le nostre vite. Ne verrà fuori un altro film, ci scommetto!



Andrea Caschetto ha viaggiato per mezzo mondo. Dopo un'operazione al cervello, ora si ricorda solo le cose a breve termine e le grandi imprese, come per esempio il suo viaggio in Argentina insieme ad Azzurra, una carrozzina che porta il nome del suo primo amore.

Nel suo ultimo libro "Come se io fossi te" racconta la straordinaria meraviglia della diversità, sottolineando come la disabilità non sia una malattia e che ha

bisogno di manutenzione e non di cure.

Il giovane ragazzo siciliano nel 2016, per la Giornata della Felicità, ha parlato alle Nazioni Unite, ricevendo una standing ovation e un premio per l'impegno sociale. Qualche anno fa ha girato il mondo per orfanotrofi, regalando il sorriso a 8008 bambini. "Dove nasce l'arcobaleno" è il libro che racconta questa incredibile esperienza.

Susanne Furini

#laurapausini #concerto #jesolo

TEMPO DI LETTURA 1'

LAURA PAUSINI A JESOLO

Palazzo del Turismo, 13 luglio



Dopo una lunga serie di grandi artisti che hanno scelto Jesolo come location per l'avvio del proprio tour, sarà la volta di Laura Pausini che, il 13 luglio presso il Palazzo del Turismo della località balneare, si esibirà nella "data zero" del "Fatti Sentire - World Wide Tour 2018".

Si tratta senza dubbio della cantante italiana più amata al mondo, capace di vendere oltre 70 milioni di dischi in una carriera iniziata nel 1993 con la

vittoria nella sezione Novità del Festival di Sanremo grazie alla canzone "La solitudine".

Con la release mondiale di "Fatti Sentire", Laura Pausini si è riconfermata ancora una volta regina delle classifiche: l'album, pubblicato anche nella versione spagnola lo scorso 16 marzo è stato infatti certificato Disco di Platino a meno di un mese dall'uscita.

Laura tornerà live in Italia il 21 e 22 luglio con due anteprime evento al Circo Massimo, che precedono la partenza di un grande tour che la porterà in tutto il mondo a partire dall'estate. Dopo essere stata la prima donna a calcare il palco dello Stadio San Siro nel 2007, Laura sarà la prima donna ad esibirsi al Circo Massimo. A seguire, partirà poi per un grande tour mondiale negli Stati Uniti e in America Latina. A settembre sarà di nuovo in Europa, per un tour nei palazzetti italiani e a seguire nel resto dei paesi europei.

Per informazioni: www.azalea.it

la SALAMANDRA

Rivista interscolastica ed universitaria bimestrale a diffusione gratuita
Anno XII n. 69 - Reg. Tribunale Treviso n. 50 del 16-01-07

Impaginazione: www.anomaliecreative.it

Stampa: Trevisostampa Srl (Villorba - Tv)

Direttore Responsabile: Paolo Binotto

Editore: Paolo Binotto - paolo@lasalamandra.eu - Tel. 328.6994839

Sede: Via B. Marcello 16 - Treviso

Invia i tuoi articoli, racconti e recensioni a

MUSICA VOLONTARIATO ARTE WEB SCUOLA VIAGGI SOCIAL LIBRI SPORT
TECNOLOGIA FILOSOFIA UNIVERSITÀ CINEMA BALLO STORIA CULTURA

info@lasalamandra.eu

AUTOSCUOLA

GOBBO

DAL 1948

www.agenziagobbo.it

TREVISO

Viale della Repubblica, 137

Tel. 0422 210520

MOGLIANO VENETO

Via Pia, 12

Tel. 041 5901824-5905274

e-mail: gobbo@sermetra.it

CONVENZIONATO

la SALAMANDRA
PASS

BROKE

THE ORIGINAL
SNAPBACK
ATLANTIS

 BROKEOFFICIAL94

 BROKECLOTHING

 BROKECLOTHINGOFFICIAL

NEW OPENING



broke
brokeclothing.com

BROKE SHOP
Piazza Umberto I, 9
Carità di Villorba (TV)
(Piazza del Municipio)